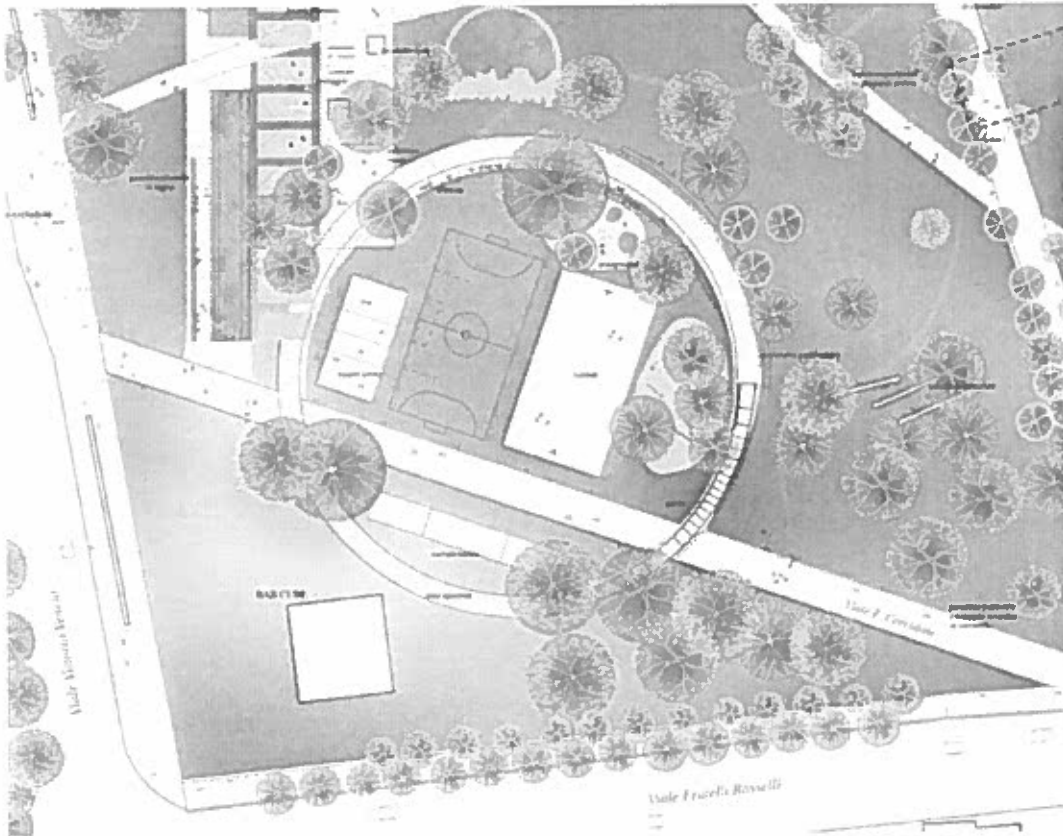


MOZIONE
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del C.C.)

Il Consiglio Comunale



premesso che

il Comune di Como ha recentemente bandito Concorso Internazionale di Progettazione per la riqualificazione dei giardini a lago, concorso vinto dall'architetto Sara Angelini (capogruppo);

premesso ancora che

è evidente che la zona a lago necessita una riorganizzazione/riqualificazione ma, pur apprezzando l'intento di "ripulitura" e riorganizzazione degli spazi verdi, è altresì evidente che alcuni aspetti del progetto vincitore potrebbero addirittura peggiorare sia la fruibilità che l'attuale, già insostenibile, vivibilità della zona;

premesso inoltre che

i campi da gioco progettati diventerebbero facilmente di esclusivo utilizzo da parte di chi attualmente trascorre intere giornate sulle panchine del parco e non dei bambini e ragazzi cui sarebbero destinati, ragazzi e bambini che invece devono poter trovare in città adeguati impianti sportivi accessibili;

premessò infine che

- la micropista di atletica prevista nel progetto, per dimensioni e vicinanza ad altri percorsi già frequentati da chi corre, risulta inutile;
- lo specchio d'acqua e la fontana di rocce di cui si comprendono appieno gli intenti di citazione del Cosia e di volontà di contatto con l'acqua, alla luce delle condizioni di tutte le fontane della città e dell'utenza media dei giardini a lago, rappresentano una grossa incognita sia a livello di manutenzione che di fruizione;

impegna

Sindaco e Giunta, in un'ottica di miglioramento del progetto vincitore del concorso, a:

- eliminare interamente la zona playground sostituendola esclusivamente con un'ampia zona giochi per bambini ripristinando la storica pista di pattinaggio al posto della pista di atletica;
- eliminare sia lo specchio d'acqua che la fontana di rocce.

Il Consigliere Comunale
Alessandro Rapinese

